



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI
E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
UFFICIO ATTIVITA' CONTRATTUALI PER IL VESTIARIO, L'EQUIPAGGIAMENTO E
L'ARMAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO

Pec: dipps.dircentrteclg.equipaggiamento@pecps.interno.it; e-mail: dirarea5.dcstlgp@interno.it;

Roma, 30 settembre 2016

FAQ 4

OGGETTO: Procedura aperta campionata per la fornitura di manufatti di vestiario ed equipaggiamento speciale occorrenti per le esigenze del personale della Polizia di Stato (Fl 375) – Quesiti riferiti al Lotto nr. 2 – nr. 24.000 maglioni grigio azzurri lupetto unisex.

QUESITO 1:

1 - Caratteristiche: Tendenza alla formazione di pelosità superficiale e di palline (pilling)

Norma: UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met 4N, det. ECE, 10 cicli, asc C)

Prescrizione: dopo 10 lavaggi a 40°C Grado 2/3

Osserviamo che il lavaggio al quale deve essere sottoposto il capo è molto stressante e con centrifuga

Considerando che trattasi di tessuto doppia parete lana/polipropilene, chiediamo di sapere se, per il trattamento prescritto, può essere imposto che il capo venga lavato al rovescio, ovvero sia con la parte interna in polipropilene (parte sintetica) a vista e non con quella in lana

In caso contrario, a causa dell'eccessivo stress al quale verrebbero sottoposte le fibre di lana (molto più delicate di una fibra sintetica) dopo i 10 lavaggi indicati, il grado di pilling richiesto (grado 2/3), a nostro avviso, potrebbe non essere raggiungibile

2 - Caratteristiche: Capacità antibatterica

Norma: AATCC 100:2012 dopo 5 cicli di lavaggio con UNI EN ISO 6330:2012 (lav. A, met 4N det. ECE, 5 cicli, asc C)

Prescrizione: Abbattimento della carica batterica dei seguenti ceppi

- E-COLI ATCC 8739

- STAFFILOCOCCO AUREO ATCC 6538P

- KLEBSIELLA PNEUMONIAE ATCC 4352

% di abbattimento $\geq 75\%$



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Siamo certi di poter utilizzare filati che soddisfano le qualità richieste dal capitolato, ovverosia filamento antibatterico in estrusione di polipropilene e filato in 100% lana trattato antibatterico con prodotto Sanitized o similare.

Dopo aver chiesto ad alcuni finissaggi e aver interpellato i responsabili di alcuni laboratori di analisi in merito alla prova richiesta e relative modalità di esecuzione, però, abbiamo avuto risposte poco incoraggianti.

Il forte scetticismo sulla possibilità di superamento della prova richiesta è dovuto al fatto che, secondo i vari tecnici interpellati, la lana, per sua natura, se sottoposta a lavaggio, non ha alcuna possibilità di far permanere un trattamento antibatterico a meno che non vengano utilizzate fibre in argento anodizzato mescolate intimamente con fibre di lana nella misura di ca. il 10%.

Quest'ultima possibilità, però, non è attuabile per due essenziali motivi: la prima è che l'inserimento di fibre d'argento (di colore grigio scuro non modificabile) farebbero virare sensibilmente il colore della lana tinta in colore grigio/azzurro secondo le coordinate spettrofotometriche indicate e, comunque sia, renderebbero il tessuto di colore melangiato e non unito, secondariamente, il costo assai elevato di tali fibre speciali quale è la fibra d'argento (ancorché considerato al 10%) confrontato con il prezzo base indicato per la produzione della maglia, non consentirebbe la possibilità di poter partecipare alla gara.

Tornando ai normali trattamenti antibatterici sulla lana, abbiamo saputo che vi sarebbe un modo per far permanere più a lungo il trattamento antibatterico a patto, però, che il tessuto venga sottoposto a polimerizzazione.

Quindi possiamo dire che tutti i trattamenti sui tessuti di lana che non subiscono polimerizzazione, per la natura stessa della struttura della fibra di lana, hanno una limitata permanenza sul tessuto quando sottoposto a lavaggio.

Ora, secondo quanto riportato dai tecnici del finissaggio, il trattamento antibatterico su un tessuto di lana/polipropilene non può essere polimerizzato per il semplice fatto che la fibra di polipropilene inizia una trasformazione chimica di degrado già a 90°C, mentre la lavorazione di polimerizzazione avviene solo ad una temperatura vicina ai 130°C con distruzione, dunque, della parte polipropilenica del tessuto.

Siamo dunque a richiedere maggiori dettagli su come poter riuscire ad ottenere un risultato positivo del test richiesto considerando che la nostra buona fede sulla qualità delle materie prime impiegate può essere facilmente riscontrata effettuando la prova richiesta sul capo "tal quale", come riportavano i Vostri capitolati per tale maglia Lupetto fino all'anno 2014.

Ringraziamo per l'attenzione e restiamo in attesa di un Vs. cortese riscontro.

RISPOSTA 1: Il fine della prova prevista dal Capitolato Tecnico è quello di accertare l'aspetto del manufatto sul lato d'uso (parete esterna in lana) dopo i trattamenti di invecchiamento specificati; si confermano quindi le SS.TT.

RISPOSTA 2: Si confermano le SS.TT., poste a base della procedura di gara, il medesimo requisito è stato verificato per precedenti forniture da Laboratori merceologici accreditati.